

Denominazione del Corso di Studio: E1301Q SCIENZE BIOLOGICHE - L-13

A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti
A1) la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata?
Nel novembre 2015 il gruppo del riesame del CdS ha incontrato diversi enti o organizzazioni rappresentativi del mondo del lavoro. Un dato emerso è il fatto che tutte le parti sociali consultate considerano la laurea triennale solo come preparatoria per una magistrale e non come uno sbocco verso un concreto inserimento nel mondo del lavoro. A riprova di questo fatto è il dato 2014 che vede circa l'85% dei laureati triennali proseguire verso una magistrale. L'approccio, sia pur efficace, non trova riscontro documentale della strutturazione logica delle singole fasi per cui non appare esplicitata una metodologia consolidata ma un insieme di segnali collezionati da emittenti diverse pur in linea con gli obiettivi formativi.
A2) gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?
Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano dettagliati, ben specificati ed adeguatamente presentati. come riportato nella scheda SUA.
A3) il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
La figura professionale di Biologo è riconosciuta e tutelata da uno specifico Albo Professionale. Per il laureato di I livello è prevista iscrizione all'Albo B dell'Ordine Nazionale dei Biologi (Biologo-junior), previo superamento di un Esame di Stato. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1) Tecnici forestali - (3.2.2.1.2) Zootecnici - (3.2.2.2.0) Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1) Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2) Tecnici di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.3)
A4) esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?
Per ciascun CdS sono reperibili al link http://www.almalaurea.it/universita/occupazione i dati occupazionali dei laureati. Tali dati, nel dettaglio specifico, sono stati riportati e valutati nella relazione della Commissione Paritetica. Il mondo del lavoro cerca prevalentemente i laureati in Biologia con un'esperienza solida e di conseguenza non considera particolarmente attrattivi i laureati triennali; ne deriva che la loro occupabilità è estremamente ridotta. Inoltre gli sbocchi occupazionali in laboratori ospedalieri e negli istituti zooprofilattici non sono possibili, in quanto i bandi di questi settori non consentono l'iscrizione per un laureato triennale in Scienze Biologiche. La maggior parte dei laureati (84%) prosegue nel percorso di studi.
A5) esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?
La relazione della Commissione Paritetica ha evidenziato l'azione delle misure idonee, in recepimento esplicito delle osservazioni ricevute, le azioni individuate dovranno essere effettivamente perseguite dal CdS, a seguito della ripresa già avviata degli incontri con il mondo del lavoro. Viene tuttavia confermata la vocazione soprattutto preparatoria alla prosecuzione del percorso di studi.
A6) sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?
La Commissione Paritetica sottolinea l'opportunità del rinnovo degli incontri periodici degli studenti con le parti sociali ed esponenti del mondo del lavoro. Nel novembre 2015 il gruppo del riesame del CdS ha incontrato diversi enti o organizzazioni rappresentativi del mondo del lavoro per un laureato in Scienze Biologiche (primo livello), per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali dei giovani laureati. In particolare, sono stati effettuati incontri con: 1) Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), 2) Direzione Welfare, Regione Lombardia, 3) Assessorato alle politiche per il lavoro, Sviluppo economico, Università e Ricerca al Comune di Milano, 4) AssoBiotech/Federchimica e 5) Ordine Nazionale dei Biologi (ONB).
B. Miglioramento continuo nei CdS

B1) i riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia?

I Riesami annuali e ciclici analizzano la situazione, esaminano le indicazioni delle Relazioni Paritetiche, e propongono le soluzioni ritenute opportune e praticabili ai problemi evidenziati; verificano l'efficacia delle azioni intraprese nel passato e eventualmente ripropongono le azioni se efficaci o ne propongono di nuove qualora il problema non risulti efficacemente ridotto o risolto, definendone modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. La metodologia di verifica si è basata sui risultati raccolti nei contatti con gli studenti e con gli operatori esterni del settore. Efficaci per il CdS sono risultate le analisi sulle basi di dati statistici forniti dall'Ateneo.